

PROTOCOLLO OPERATIVO

Un metodo diagnostico rapido e accurato è rappresentato dall'analisi molecolare con Real time PCR (RT-PCR). È una tecnologia, affinata nel tempo in grado di fornire una innovazione metodologica capace di migliorare efficacia ed efficienza dei metodi di screening e monitoraggio della situazione aziendale

La tecnica analitica qPCR permette la ricerca di:

- o Str. Agalactiae*
- o Staph. aureus*
- o Mycoplasma bovis*
- o Mycoplasma spp*

Il campionamento deve essere svolto mediante tre prelievi, a distanza di 2-3 giorni l'uno dall'altro, sul latte di massa dell'intera mandria o, meglio, di ciascuno dei vari gruppi produttivi.

Per avere un esito accurato ogni singolo campione deve rappresentare al massimo 100-120 animali.

Con un numero superiore l'accuratezza dell'analisi diminuisce.

I campioni possono contenere il conservante e possono essere congelati

Esito:

POSITIVO → Protocollo Contagiosi

NEGATIVO → la probabilità di avere infezioni da batteri contagiosi nella mandria è estremamente bassa.

Può quindi essere presa in considerazione l'adozione del protocollo per il trattamento in asciutta selettivo.

PROTOCOLLO qPCR per ricerca patogeni contagiosi nel latte di massa

La conta cellulare totale (SCC), in uso da molti anni, è oggi il metodo meno costoso e più utilizzato per la stima dello stato sanitario dell'apparato mammario.

Il valore di 200.000 cell/ml per le pluripare e 100.000 cell/ml per le primipare rappresenta la soglia di individuazione delle vacche problema.

Tuttavia, è dimostrato che il 50% delle infezioni mammarie da batteri contagiosi sono in bovine con valori sotto tali soglie.

In lattazione, l'impiego di SCC come unico riferimento, quindi, non consente di identificare con certezza i soggetti infetti, con notevole rischio di diffusione delle infezioni.



Numerazione provette e identificazione animali

- Numerare progressivamente le provette con pennarello indelebile. (le prime 4 provette con i 4 colori diversi avranno il numero 1, il secondo gruppo di 4 provette il 2 etc.)
- Nei "fogli prelievo" associare al numero 1 il numero aziendale della prima vacca prelevata, al numero 2 la seconda, etc.
- Inserire al momento del prelievo o subito dopo gli altri dati richiesti (data nascita e data parto).

Procedura di pulizia e disinfezione del capezzolo

- Se il capezzolo è pulito pulire con carta a perdere ciascun quarto, evitare di usare la stessa carta per altri animali.
- Se il capezzolo è sporco, pulire con detergente (schiuma) lasciare agire per almeno 30 secondi, poi asciugare molto bene con carta a perdere.
- Disinfettare con molta attenzione il capezzolo con un batuffolo di cotone imbevuto di alcool, oppure disinfettare con un fazzoletto imbevuto di disinfettante.

Procedura di prelievo

- Mungere 3-4 getti di latte per ciascun quarto sul pavimento o in un recipiente, senza bagnarsi le mani con il latte.
- Stappare la provetta che corrisponde al quarto da prelevare, evitando di contaminare il tappo (tenendolo sulla posta o in bocca).
- Procedere al prelievo di latte nelle provette con tappo colorato.
- Accertarsi di riempire bene la provetta

Conservazione ed invio dei campioni

- Mantenere le provette in frigorifero prima della consegna
- Assicurarsi che le provette non possano aprirsi durante il trasporto
- Poco prima che i campioni vengano inviati in laboratorio: mettere in un contenitore di polistirolo provette e panetti refrigeranti.

IL CORRETTO PRELIEVO DEL CAMPIONE DI LATTE PER LA DIAGNOSI DI MASTITE

Materiale necessario:

- provette in plastica sterili con tappo colorato (bianco, blu, rosso e verde) contenitore per le provette
- moduli per la registrazione dei campioni
- materiale per disinfettare il capezzolo prima del prelievo (alcool + cotone o fazzoletti disinfettati)

PROGETTO ALL4ONE



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Il progetto **All4ONE** è finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020,

SOTTOMISURA 1.2.01 Progetti dimostrativi e azioni di informazione.

Responsabile scientifico Prof. Alfonso Zecconi

